

WRATISLAO VII.

1405. WRATISLAO, figlio primogenito e successore di Barnimo VI, fu principe di grande coraggio e virtù. Egli ereditava alla morte de' suoi cugini il restante paese di Wolgast, l'isola di Rugen, e nel 1451 tutta la Pomerania. Fondava poi nel 1456 l'università di Gripswald, e mancava a Volhost nel 1457, dopo avere sposata nel 1446 Sofia di Sassonia, morta l'anno 1462, dalla quale lasciò Wratislao ed Erico, che seguono;

ne appellava nel 1417 al concilio di Costanza; nell'anno stesso venne a morte prima della decision della causa, e fu sepolto a Camino. La sua sposa, ch'era Sofia figlia di Procopio margravio di Moravia, lasciava da lui il figlio che segue; nonchè due femmine, cioè Adelaide, sposa di Bernardo duca della bassa Sassonia; ed Ingelburga, che lo fu di Enrico di Mecklenburgo.

BOGISLAO VIII, ovvero IX.

1417. BOGISLAO, siccome proseguiva a trattarsi i beni

Duchi di Stettin

GIOACHIMO.

1434. GIOACHIMO, figlio di Casimiro VI e di lui successore, passò i primi sei anni del regime suo in una perfetta tranquillità; ma nel 1440, il lunedì successivo alla domenica Misericordia Domini, che cadeva ai 11 aprile, essendosi collegato con Federico II elettore di Brandeburgo, entrò in guerra con Enrico V duca di Mecklenburgo, e lo spogliò di parecchie piazze. Senonchè nel 1442 veniva conchiusa la pace (*Pauli*, pag. 310). Gioachimo chiuse i suoi giorni nel 1451, lasciando dalla sua sposa Elisabetta, figlia di Giovanni l'Alchimista, elettore di Brandeburgo, il figlio che segue.

OTTONE III.

1451. OTTONE, figlio di Gioachimo, a lui succedette in tenera età sotto la tutela di Federico II elettore di Bran-